



## CONSIGLIO COMUNALE DEL 19 DICEMBRE 2015

VERBALE INTEGRALE

L'anno **DUEMILAQUINDICI**, questo giorno **DICIANNOVE** del mese di **DICEMBRE** alle ore 11,15 in Borgo San Lorenzo presso la Residenza Municipale, e precisamente nella sala delle adunanze consiliari, si è adunato il Consiglio Comunale, convocato nei modi e nei termini di legge, in seduta pubblica, di 1<sup>a</sup> convocazione.

Consiglieri assegnati: 17; Consiglieri in carica: 17.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale, Sig. Timpanelli Gabriele.

Partecipa in qualità di Segretario Generale il dott. Grimaldi Corrado.

Il Segretario, procede all'appello nominale dei **Consiglieri e degli Assessori**:

| N.   | NOMINATIVO          |          |                          | PRESENTI | ASSENTI |
|------|---------------------|----------|--------------------------|----------|---------|
| 1    | OMOBONI PAOLO       | B.M.     | Sindaco                  | X        |         |
| 2    | SPACCHINI SONIA     | P.D.     | Consigliere              | X        |         |
| 3    | TIMPANELLI GABRIELE | P.D.     | Consigliere - Presidente | X        |         |
| 4    | PIERI SAURO         | P.D.     | Consigliere              | X        |         |
| 5    | MINIATI MARCO       | P.D.     | Consigliere              | X        |         |
| 6    | BONI FRANCO         | P.D.     | Consigliere              | X        |         |
|      | DEL LUNGO ELISA     | P.D.     | Consigliere              | X        |         |
| 8    | OMAR OSMAN ADAN     | P.D.     | Consigliere              | X        |         |
| 9    | PERICCIOLI EMANUELA | P.D.     | Consigliere              | X        |         |
| 10   | SQUILLONI ENZO      | B.M.     | Consigliere              | X        |         |
| 11   | BAGGIANI PATRIZIO   | B.M.     | Consigliere              | X        |         |
| 12   | CERBAI SANDRA       | B.M.     | Consigliere              |          | X       |
| 13   | FRANDI FRANCO       | D.C.D.B. | Consigliere              | X        |         |
| 14   | MARGHERI LUCA       | C.I.     | Consigliere              | X        |         |
| 15   | GOZZI MATTEO        | M.5.S.   | Consigliere              | X        |         |
| 16   | MASINI CLAUDIA      | L.B.R.C. | Consigliere              | X        |         |
| 17   | FERRUZZI LUCA       | F.I.     | Consigliere              |          | X       |
| G.C. | PAOLI ENRICO        |          | Vice-Sindaco             | X        |         |
| G.C. | BONANNI ILARIA      |          | Assessore                |          | X       |
| G.C. | BECCHI CRISTINA     |          | Assessore                | X        |         |
| G.C. | BONI CLAUDIO        |          | Assessore                | X        | X       |
| G.C. | PIERI GIACOMO       |          | Assessore                |          | X       |

Risultano presenti n. 15 Consiglieri e n. 3 Assessori.



**Il Presidente Timpanelli:**

<<Iniziamo i lavori del Consiglio Comunale di Borgo San Lorenzo, lascio la parola al Segretario per l'appello.>>

**Il Segretario Generale Dott. Grimaldi:**

<<Sì buongiorno a tutti anche da parte mia. Procediamo all'appello. C'è il numero legale.>>

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Bene, nomino gli scrutatori nelle persone di Masini, Periccioli e Squilloni.>>

\*\*\*\*\*

**Punto 1) Comunicazioni del Presidente e del Sindaco.**

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Iniziamo i lavori con il punto n. 1. Ci sono alcune comunicazioni. Lascio la parola al Sindaco per le comunicazioni.>>

**Il Sindaco Omoboni:**

<<Sì grazie Presidente. La comunicazione riguarda un prelievo dal Fondo di Riserva di 2.800 Euro per il capitolo spese di trasporto pubblico prestazione di servizi, e 7.700 Euro per finanziare un trasferimento straordinario al Consorzio la strada vicinale di Riprafatta per alcuni lavori di rifacimento della viabilità. Come sapete rispetto alla normativa dei consorzi e delle strade vicinali, laddove siano costituiti, il Comune deve intervenire con un 20% di compartecipazione agli eventuali lavori di manutenzione, e quindi questo è il motivo per cui interveniamo con questo prelievo per quanto riguarda il Consorzio di Riprafatta.>>

(La comunicazione del Prelievo dal Fondo di Riserva è riferita alla deliberazione della Giunta Comunale n. 246 del 10/12/2015)

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Bene grazie.>>

\*\*\*\*\*

**Punto 2) Commissione Comunale per il paesaggio – Art. 148 D.lgs 42/2004 e art. 153 L.R. 65/2014 – Nomina nuovo componente in sostituzione di membro dimissionario.**

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Passiamo al punto n. 2 che ha ad oggetto: Commissione Comunale per il Paesaggio – Nomina nuovo componente e sostituzione membro dimissionario. Questa è stata oggetto di discussione in Commissione; riguarda la sostituzione di un membro nella Commissione Paesaggio. Quindi non so se ci sono interventi, altrimenti mettiamo in votazione. Bene mettiamo in votazione il punto n. 2. Chi è favorevole? All'unanimità. Si richiede l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? Come sopra.>>

**(vedi deliberazione n. 49 del 19 dicembre 2015)**

\*\*\*\*\*



M

**Punto 3) Autorizzazione allo scioglimento dell'Associazione Water Right Foundation, devoluzione del patrimonio nella Fondazione Water Right and Energy Foundation Onlus ed ingresso nella Fondazione quale "Partecipante".**

**I Presidente Timpanelli:**

<<Punto n. 3, autorizzazione allo scioglimento dell'Associazione Water Right Foundation, devoluzione del patrimonio nella Fondazione Water Right and Energy Foundation Onlus ed ingresso nella Fondazione quale "partecipante". Anche questa è stata oggetto di discussione in commissione; non so se ci sono interventi. Lascio la parola a Masini.>>

**Masini Claudia:**

<<No noi eravamo già nel 2002 un po' perplessi rispetto alla costituzione dell'Associazione, quindi restiamo sempre perplessi adesso che appunto c'è l'intenzione di trasformarla in fondazione. Pensiamo che la cooperazione internazionale sia un aspetto molto importante della nostra società proprio per il momento storico e politico che stiamo vivendo. Crediamo anche che le società pubbliche, Publiacqua e Consiag, che hanno deciso di impegnarsi appunto nella cooperazione internazionale potevano benissimo girare i fondi alla Regione, che così avrebbe potuto finanziare i vari progetti che vengono proposti. Questo avrebbe visto che le società sono pubbliche, dato la possibilità di avere anche un maggiore controllo pubblico sulla gestione di questi soldi, che vengono, che appunto Publiacqua poi decide di investire in cooperazione internazionale. Quindi il nostro voto è di astensione.>>

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Grazie Consigliera Masini. Lascio la parola al Consigliere Margheri.>>

**Margheri Luca:**

<<Sì, in parte io sottolineo quello che ha già detto la Consigliera Masini, perché effettivamente questa diciamo associazione Onlus, che poi si trasformerà in fondazione per tutte le varie diciamo giustificazioni, e in special modo anche per come ci ha detto il Presidente l'altra volta in Commissione anche per le agevolazioni fiscali; però ecco è una associazione che diciamo è finanziata in parte da soldi pubblici, è finanziata da Publiacqua, poi ci sono altri soci come Shalom, come la Caritas ed altri, però principalmente è finanziata da soldi pubblici e quindi da soldi nostri, per cui pur essendo favorevoli a questa trasformazione come noi abbiamo già sottolineato in Commissione, vorremmo, sottolineando anche quello che ha già detto la Consigliera Masini, diciamo un poter avere notizie più dettagliate, notizie diciamo anche su anche le varie spese gestionali, i vari progetti e che così insomma innanzitutto, potremmo far conoscere a tutti quelli che sono diciamo gli scopi di questa associazione di cooperazione internazionale, e poi anche non ultimo con, era già stato diciamo caldeggiato, anche far conoscere alle associazioni del territorio di modo che si possono in qualche modo rivolgere alla stessa associazione. Quindi più trasparenza e anche più notizie sull'associazione stessa. Grazie Presidente.>>

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Grazie Margheri. Ci sono altri interventi? Non ci sono altri interventi. Quindi a questo punto mettiamo in votazione. Ah, Spacchini.>>



Λ

**Spacchini Sonia:**

<<Sì io volevo solamente intervenire per chiedere al Presidente di escludermi dal voto, naturalmente ecco.>>

**Alle ore 11,20 esce la Consigliera Spacchini: Presenti 14/17.**

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Bene a questo punto allora mettiamo in votazione. Scrutatori aiutatemi a contare. Quanti siamo? 14 presenti. Allora mettiamo in votazione il punto n. 3. Chi è favorevole? 13. Chi si astiene? 1 astenuto (Masini). Chi è contrario? Nessuno. Quindi la proposta è approvata. Non c'è l'immediata eseguibilità.>>

**(vedi deliberazione n. 50 del 19 dicembre 2015)**

\*\*\*\*\*

**Rientra la Consigliera Spacchini: Presenti 15/17.**

\*\*\*\*\*

**Punto 4) Trasformazione della Vivi lo Sport srl da Società di capitali a responsabilità limitata in Società sportiva dilettantistica a responsabilità limitata senza fine di lucro - Approvazione Nuovo Statuto.**

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Passiamo al punto n. 4 che ha ad oggetto la trasformazione della Vivi lo Sport srl da Società di capitali in Società sportiva dilettantistica. Anche questo è stato oggetto di discussione in Commissione. Anche qui se ci sono interventi? Consigliera Masini.>>

**Masini Claudia:**

<<Allora io faccio direttamente la dichiarazione di voto perché comunque dopo un anno siamo, e varie Commissioni, siamo costretti a rivedere le sorti della Vivi lo Sport, quindi del Centro Piscine Mugello per una approssimazione della gestione dell'impianto. Il nostro voto è un voto di astensione, perché comunque le modalità con le quali siamo arrivati alla variazione della ragione sociale, quindi convocare una Commissione è stata convocata soltanto tre giorni dalla votazione in Consiglio. Noi avevamo più volte anche espresso la nostra intenzione a partecipare alla discussione, però poi la maggioranza ha preferito (.....) l'integrità delle precedenti scelte e anche la figura dell'amministratore, quindi non c'è stato modo nemmeno di confrontarsi con dei tempi ragionevoli. Questa nuova società sportiva, in realtà sportiva dilettantistica non capiamo come mai è stata, insomma non capiamo il perché di questa decisione e crediamo che, ci domandiamo insomma come possa realmente funzionare non avendo una struttura consolidata, e nello specifico non capiamo come sarà condotto il tesseramento, il pagamento degli stipendi, i compensi di eventuali collaboratori. Il nostro voto è di astensione perché non è chiaro se è questa società che organizzerà direttamente tutte le attività precedentemente svolte dalla UISP, oppure ne organizzerà soltanto una parte. Riteniamo che questa scelta sia fatta solo per un'impellente opportunità politica, e quindi diciamo che tale espropriazione risponde sicuramente a tutti i requisiti di legge, ma non per questo noi crediamo possa essere



## COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

efficace. Durante le Commissioni che abbiamo più volte fatto, soprattutto durante la penultima insomma avevamo parlato di un coinvolgimento delle società sportive; questo poi alla fine non è avvenuto perché l'intera operazione è stata gestita dal Sindaco e dall'Amministratore. Quindi per tutti questi motivi il nostro voto è di astensione.>>

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Bene Masini. Consigliere Frandi.>>

**Frandi Franco:**

<<Sì. Dunque prima di tutto va beh il discorso di questo passaggio ritengo che sia di fondamentale importanza, perché dunque non sto chiaramente a rifare il passaggio storico precedente e così via, però la situazione che negli ultimi anni ha visto in difficoltà questa società, sia per i motivi diciamo così soprattutto economici, quindi da un punto di vista sia nei periodi estivi che in alcune annate sono stati veramente brutti e quindi non favorevoli, sia anche perché negli anni appunto c'è stato sempre un ritardo nei pagamenti degli spazi, diciamo del socio a cui era stata comandata la gestione dei corsi e di quanto era tutta l'attività, diciamo al di fuori della balneazione. E' chiaro che l'intervento è di fondamentale importanza, in quanto anche da un punto di vista di restituzione del mutuo siamo fermi a tre anni e che a questo punto sarebbe stato, se tutto proseguiva regolarmente sarebbe stato regolare, tutto regolare sarebbe stato almeno dimezzato, almeno ridotto a 200 mila Euro. Ecco io credo, ho fiducia proprio in questo passaggio perché la Vivi lo Sport come società, come amministrazione riprende a questo punto in mano, in mano tutto. Quindi è una cosa direi che piano piano ci potrebbe, ci potrebbe riportare a fare ripartire anche a fare riquadrare un Bilancio che era stato nettamente in difficoltà negli ultimi anni. La cosa che mi lascia un pochino perplesso e che auspico invece che in futuro, nel prossimo futuro invece prenda una direzione più lineare, è la parte coinvolgente delle associazioni sportive; associazioni sportive in particolar modo di quelle che gravitano all'interno degli spazi acque, ma anche delle associazioni sportive che sono un fiore all'occhiello di tutta la nostra, del nostro Comune. Quindi niente io riconosco appunto che secondo questo passaggio dovrebbe essere fondamentale, ed annuncio appunto il voto favorevole. Grazie.>>

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Grazie Frandi. Squilloni.>>

**Squilloni Enzo:**

<<Dunque prima una questione di carattere generale, cioè noi abbiamo discusso diverse volte in Consiglio Comunale di questo problema di Vivi Lo Sport; tutti siamo perfettamente a conoscenza della situazione quella diciamo passata e quella presente. Noi abbiamo posto a suo tempo due obiettivi fondamentali a questa Amministrazione rispetto a Vivi Lo Sport; da un parte l'equilibrio di Bilancio e dall'altra tenere aperto le piscine. Da quello che ci ha come dire prudentemente accennato il Sindaco in Commissione, sembra che la questione economica, la questione dell'equilibrio di Bilancio sia arrivata a soluzione positiva. L'altra, quella di tenere aperto per tutto l'anno sostanzialmente l'impianto altrettanto, quindi credo intanto si debba prendere atto del buon risultato, della positività del risultato che fino a questo momento è stato ottenuto rispetto a questo problema Piscine del Mugello e sottolineo del Mugello. Per quanto riguarda la delibera in oggetto mi sembra che sia un passaggio come dire assolutamente necessario e per certi aspetti



anche inevitabile. E' vero che c'è anche tra le motivazioni che hanno portato a questa delibera un aspetto economico, cioè un risparmio in termini di IVA, di tassazione e quant'altro, ma mi pare nulla di scandaloso visto che si tratta soprattutto di un ente a maggioranza pubblica; se si risparmiano dei soldi questi si suppone che poi vengano reinvestiti in una struttura che ne ha anche mi pare particolarmente bisogno. Quindi cercare di ridurre per quanto possibile nei limiti della legge le spese, mi pare assolutamente encomiabile anche da questo punto di vista. Ma l'aspetto, secondo me più importante e direi più politico, ma politico nel senso della polis, non politico nel senso proprio partitico del termine, è che nello Statuto è prevista anche forzando un po' la mano rispetto alla normativa, è prevista la possibilità di inserire all'interno del Consiglio di Amministrazione o di quello che sarà le società sportive. E' una cosa, un passaggio non da poco che tutti avevamo, tutti i gruppi consiliari e tutti i Consiglieri avevano come dire caldeggiato da molto tempo. L'essere riusciti a trovare una soluzione, nonostante io lo dico me ne assumo la responsabilità, nonostante qualche ruggine che è emersa a mio modesto avviso da parte delle società sportive direi molto sopra le righe, se la potevano risparmiare per dirla in soldoni, dicevo nonostante questo se è, si spera, si cerca di arrivare ad inserire le società sportive che operano in questo impianto dentro il corpo decisionale della struttura, dell'impianto stesso. Io credo che sia un fatto estremamente positivo. Credo che non sia in questo senso molto importante l'aver l'1, il 2 o il 3% del pacchetto diciamo azionario della Vivi Lo Sport; credo sia importante starci dentro e partecipare attivamente alla programmazione e alle decisioni quotidiane e non quotidiane della Vivi Lo Sport. Spero che questo messaggio che l'Amministrazione, il Consiglio Comunale intendono lanciare alle società sportive venga raccolto nel migliore dei modi, perché non c'è nessuna credo intenzione di emarginare o di non tenere in adeguata considerazione le necessità delle società sportive. Però bisogna che anche loro come dire mettano la testa sul tavolo e partecipino come tutti alle decisioni spesso difficili, perché qui sono state e saranno probabilmente difficili della Vivi Lo Sport. Quindi diciamo quasi una preghiera tra virgolette, affinché anche loro decidano di mettersi in gioco. L'Amministrazione, il Consiglio Comunale lo sta facendo, lo sta facendo con le migliori intenzioni, speriamo che tutto vada in porto così come auspichiamo. Grazie.>>

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Grazie Squilloni. Margheri.>>

**Margheri Luca:**

<<Allora a parte la preghiera, no la preghiera sai se lo dico io ....., ma te insomma una preghiera la vedo proprio fuori luogo. Mah, insomma. No per dire insomma; sifa per fare una battuta. No, facciamo la dichiarazione di voto estremamente favorevole, perché vediamo che da parte dell'Amministrazione Comunale c'è obiettivamente, essendo il socio maggioritario di Vivi Lo Sport, questo ricordiamolo un cambiamento un po' di rotta nella politica verso le partecipate; si va verso più una diciamo, un prospetto e un profilo di imprenditorialità, cioè la gestione degli spazi acqua da parte della UISP e qui ognuno lo può vedere come vuole, ma insomma prima c'era la UISP che era socio, aveva il 49% e gestiva giustamente gli spazi acqua con tutti gli annessi e connessi. Ora con questo cambio diciamo di rotta perché diventerà una società sportiva dilettantistica a responsabilità limitata senza fini di lucro, un po' come succede in qualche società sportiva dilettantistica calcistica diciamo. Però la gestione sarà unitaria. Quindi Vivi Lo Sport si presume che assuma la gestione degli impianti. Quindi è un netto cambio di politica, di



## COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

politica dell'Amministrazione e può anche andare bene ed in questo frangente, in questo momento direi che forse è l'unica strada percorribile. Però io faccio due richieste all'Amministrazione ed all'Assessore competente ed al Sindaco; che a differenza delle ultime sedute della Commissione, che come diceva la Consigliera Masini è stata diciamo fatta tre giorni prima, ci sia una cadenza direi trimestrale fissa per capire come si comporta questa nuova società, perché come si diceva prima che non si conoscevano bene gli introiti da parte della UISP ed i costi, non vorremo che succedesse lo stesso per la Società Vivi Lo Sport S.r.l, la società senza scopo di lucro, per cui diciamo una cadenza fissa. Ultima cosa e poi mi zittisco. L'inserimento delle società sportive. Le società sportive, il 5%, io ho detto anche in Commissione per me il 5% non è tanto, però insomma comunque anche entrare nel Consiglio e dire le sue cose è già importante. Però ricordiamoci che questo 5% lo deve comunque donare la UISP; se la UISP perché c'è una clausola ricordiamoci nello Statuto che l'Amministrazione Comunale, la parte pubblica deve detenere la maggioranza assoluta che è già il 51%. Quindi non può cedere nessuna quota e queste quote devono essere cedute dalla UISP, per cui bisogna avere anche l'avallo della UISP. Quello che diceva anche il Consigliere Frandi, l'auspicio che anche le società sportive al di fuori del nuoto possono intravedere, e questa è una grande opportunità per poter entrare nella Vivi Lo Sport che nello Statuto, nello Statuto come scopi ha scopi molteplici non solamente tutto quello afferente al nuoto, ma anche si parla di calcio, si parla di cose ludiche, si parla quello che voleva il Consigliere Squilloni, pensando al campo di bocce, di cose ludiche e di altre. Ecco queste sono un po' le nostre richieste all'Assessore, al Sindaco, all'Amministrazione. Grazie.>>

### **Il Presidente Timpanelli:**

<<Bene grazie Margheri. Aspetta facciamo finire il giro se ci sono altri interventi. Spacchini aveva chiesto di parlare? Spacchini.>>

### **Spacchini Sonia:**

<<Sì grazie. Allora brevemente. Io credo che la strada di intraprendere la trasformazione della società, come appunto strumento utile a raggiungere lo scopo come diceva prima Squilloni, sia cosa molto positiva e intendo cioè e mi spiego su quale è lo scopo che io apprezzo, ovvero quello di unificare la gestione delle singole parti dell'impianto che sappiamo, abbiamo approfondito varie volte in Commissione come l'impianto sia gestito a seconda dell'attività da soggetti differenti. Quindi l'idea di far gestire tutte le attività che venivano svolte all'interno dell'impianto nei diversi spazi da un unico soggetto, credo sia cosa assolutamente meritoria se non altro per una questione puramente amministrativa, e vorrei direi io anche di responsabilità oggettiva rispetto a quello che avviene, a come avviene l'impianto. Quindi questa credo sia la prima motivazione positiva che ci porta oggi a votare il nuovo statuto e ad una trasformazione poi di fatto della Vivi Lo Sport. Credo però anche che appunto le considerazioni che faceva Margheri, in particolare comunque vadano e che appunto sottolineava in una maniera diversa, ma comunque con lo stesso intento e spirito vadano accolte e raccolte. Quindi ben venga la possibilità per le società sportive, tra l'altro come più volte sottolineato per la prima volta nella storia della vita dell'impianto di Borgo San Lorenzo, hanno la possibilità di entrare a far parte della società che gestisce quell'impianto dove loro fanno attività. Vorrei dire che comunque rimane una loro naturalmente decisione e scelta. Allo stesso modo credo che la maggioranza, credo che la Giunta, il Sindaco per primo, ma mi permetto di dire appunto anche la maggioranza consiliare si impegnerà nel capire con quali e a quali condizioni, e se ci sono le possibilità



affinché queste società possano partecipare alla vita democratica delle associazioni cosa che io auspico. Ovviamente come si dice bisogna andare a vedere le carte semplicemente, cioè entrare nel merito della discussione, capire e vedere se possono essere accolte e raccolte le loro istanze. Il mio auspicio dal 1° gennaio 2016 con la nuova associazione, ovviamente le due cose non sono legate, nel senso chi pensa che stia per dire questa cosa perché semplicemente si cambia forma giuridica alla società non è questa la ragione; ma io mi auspico, io auspico anche a fronte delle cose che diceva prima Squilloni che ci sia la voglia, la volontà indipendentemente dall'ingresso o meno delle società sportive nella compagine sociale, di ristabilire o stabilire il confronto costruttivo, positivo, collaborativo con i soggetti che operano in quell'impianto perché credo che diversamente, come dire sia poco produttivo per tutti, per la collettività. Quindi come dire approviamo con convinzione stamani questo Statuto, auspicando per il 2016 la costruzione e ricostruzione di un percorso che possa andare incontro alle esigenze, alle corrette aspirazioni anche dei soggetti che vivono quell'impianto e che di fatto, di fatto lo rendono appunto così centrale ed importante per lo sport nel nostro territorio. Quindi approviamo questo Statuto con queste ovviamente considerazioni. Grazie.>>

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Grazie Spacchini. Ci avevo Masini per un breve flash. Poi mettiamo in votazione.>>

**Masini Claudia:**

<<No era giusto per dire che è il secondo Consiglio, che c'è una Commissione e la UISP doveva portarci gli iscritti e come aveva fatto una riduzione delle ore del personale, e non ce li ha forniti. Quindi alla fine siamo sempre con questa; si fanno delle richieste ma poi alla fine alle richieste mi sembra non ci sia una risposta, o almeno non a tutte o almeno non da parte della UISP.>>

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Ci sono altri interventi? Sennò lascio la parola al Sindaco. Lascio la parola al Sindaco.>>

**Il Sindaco Omoboni:**

<<Allora intanto ringrazio tutti degli interventi perché credo insomma sia un atto importante e mi fa piacere che tutte le forze politiche abbiamo espresso comunque una indicazione, sia questa favorevole o di astensione o di contrarietà. Questo lo verificheremo chiaramente al momento del voto. Io parto da una considerazione che è generale, (.....) ma Presidente qui bisogna cambiare il microfono. Credo sia davvero un atto importante per la società in sé e per sé, ma anche per la gestione futura perché io vorrei anche ricordare quella che è la base da cui partivamo e come, come nuova Amministrazione, abbiamo ereditato questa nuova società. L'abbiamo ereditata l'anno scorso con un Consiglio di Amministrazione dimissionario e con sostanzialmente un obbligo da parte dei revisori di portare questa società alla liquidazione, perché evidentemente, le perdite che rappresentava erano una percentuale tale rispetto al capitale sociale per cui non potevamo fare altrimenti. Mi rendo conto di ripetere una cosa che tutti sappiamo e che abbiamo già detto in diverse sedi, però credo che sia utile per cogliere quella che è come dire l'innovazione che noi oggi portiamo in Consiglio Comunale. In un anno e mezzo siamo riusciti pur con tantissime difficoltà, come ricordava il Consigliere Squilloni, a mantenere aperto l'impianto, a garantire non solo al socio operativo la prosecuzione dell'attività ma



## COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

anche alle associazioni sportive di continuare ad usufruire degli spazi acqua. Abbiamo continuato a garantire tutte quelle che sono le attività collaterali; quella che mi preme ricordare più di tutti è la collaborazione con l'Istituto Chino Chini e con le altre scuole, che ha permesso comunque e permette ai ragazzi, con delle condizioni evidentemente di favore, di poter fare attività fisica all'interno dell'impianto. Abbiamo approvato un piano di rilancio lo scorso anno che aveva come base essenziale e come scopo da un punto di vista della politica di gestione, di riuscire ad avere una gestione quanto più possibile unitaria dell'impianto. Noi oggi con questo atto portiamo concretamente quella che è la soluzione tecnico-operativa alla gestione unitaria dell'impianto. Tutto questo evidentemente nel rispetto della normativa vigente, perché Vivi Lo Sport oggi compie se non mi sbaglio 13 anni, in 13 anni si è sempre portata a volte meno a volte più, questo chiaramente ha dipeso molto anche dalla stagionalità e dal momento storico economico del nostro territorio, comunque si è sempre portata dietro degli elementi di contrasto rispetto a quella che era la suddivisione della gestione dei soggetti all'interno dell'impianto. Dopo 13 anni che queste difficoltà si sono palesate, oggi io credo come Amministrazione dobbiamo essere orgogliosi di portare almeno una proposta operativa, che sicuramente avrà delle criticità, che sicuramente andrà monitorata sui risultati però io credo sia quel risultato che fino ad oggi non era mai stato raggiunto. Contesto normativo. Perché dico è importante capire il contesto normativo dove ci muoviamo? Perché la società comunque nel 2003 è stata costituita, e soprattutto il socio operativo è stato individuato con una procedura ad evidenza pubblica, per cui qualsiasi estromissione scusatemi il termine forte del socio operativo da questa società, può avvenire semplicemente su una richiesta del socio operativo e comunque l'assegnazione del nuovo socio può avvenire con una gara ad evidenza pubblica. Quindi è evidente che noi abbiamo cercato di costruire uno statuto nel rispetto della normativa delle partecipate, nel rispetto di quello che è anche il piano di razionalizzazione delle partecipate, per cui noi oggi non facciamo un'altra società, semplicemente riduciamo o almeno l'auspicio è quello di creare un contenitore che riduca i costi della società e soprattutto inseriamo un elemento, che io penso politicamente sia da sottolineare cioè l'assenza dello scopo di lucro. Questo sicuramente è meno importante per il socio operativo, ma penso come soggetto pubblico sia importante. Io sono convinto che tutti quelli che sono i benefici economici ipotizzati anche nella relazione, sia dell'Amministratore Unico sia dell'Ufficio sono sicuro che porteranno degli ottimi risultati, perché l'obiettivo primario che noi abbiamo come Amministrazione è quello di rendere questa società sostenibile da un punto di vista economico, anche perché il trend degli ultimi bilanci prevedeva delle perdite cospicue. Quindi il primo obiettivo è questo. Il secondo obiettivo è quello di essere in linea con il piano della razionalizzazione delle partecipate. Il terzo obiettivo che ho sottolineato è quello dell'assenza di scopo di lucro; il quarto è quello della gestione unitaria. Beh io penso siano risultati che noi oggi come dire possiamo rivendicare anche rispetto a quella che era la storia della società. Rispetto al coinvolgimento delle associazioni io prendo atto e mi faccio volentieri portavoce, come abbiamo fatto tra l'altro io personalmente anche in prima persona in questo anno, anche come dire del buon andamento dei rapporti all'interno di chi deve convivere comunque all'interno dell'impianto. Io però vorrei sottolineare anche qui una cosa; è la prima volta che viene concessa statutariamente la possibilità alle società sportive di entrare in pieno diritto, quindi non solo come collaboratori informali o come abitazione degli stessi spazi di diritto all'interno di una società. Io questa credo sia una scelta, una ulteriore scelta che politicamente mi sento di rivendicare perché non credo possa essere strumentalizzata come una scelta di mancato coinvolgimento delle associazioni, perché altrimenti si



arriverebbe allo stravolgimento totale rispetto a quella che è la realtà. Noi oggi nel 2015 dopo 13 anni di costituzione della Società Vivi Lo Sport diamo la possibilità alle società sportive in generale di poter entrare all'interno della società. Mi pare evidente, ma lo risottolineo che nessuna altra società potrà essere un socio operativo visto che veniamo da un percorso che ho delineato sopra. Quindi io ritengo davvero ci siano tutti i presupposti, non solo perché questa società possa come dire mantenersi senza avere bisogno come dire di un intervento pubblico, anche perché lo ricordava prima il Consigliere Frandi non ci dobbiamo comunque dimenticare della garanzia fideiussoria, che noi Comune garantiamo al cento per cento rispetto al mutuo preso dalla società qualche anno fa, e di cui ancora dobbiamo impegnarci per diversi anni a pagare la rata evidentemente alla banca. Detto questo guardiamo in prospettiva. Oggi a mio avviso se questa sarà la delibera con lo Statuto e tutte le relazioni e i documenti allegati sarà approvato, evidentemente insieme al socio operativo formalizzeremo il nuovo Statuto, ma il 1° gennaio si apre veramente una nuova stagione della Vivi Lo Sport; una stagione che sono d'accordo dovrà essere monitorata dalla Commissione consiliare competente anche in maniera ulteriore, anche rispetto soprattutto all'andamento dei conti ma anche all'andamento funzionale ed organizzativo dei vari ruoli e delle varie competenze. In ultimo ma non meno importante, io penso che questa scelta intanto garantisca come dire l'occupazione, perché non ci dimentichiamo che La Vivi Lo Sport ha due dipendenti a tempo indeterminato, garantisca anche l'occupazione non solo di questi ragazzi ma anche di tutti gli altri che saranno come dire la forza lavoro del Centro Piscina, che evidentemente una chiusura come quella che si prospettava qualche anno fa della Vivi Lo Sport non avrebbe assolutamente garantito. Una cabina di regina unica a mio avviso, ad una serie di economie di scala sia da un punto di vista operativo di bilancio, ma soprattutto anche della capacità di fare squadra, di sentirsi tutti all'interno delle piscine non come emanazione della Vivi Lo Sport, della UISP o della Pallanuoto o della Mugello Nuoto, ma come tutti dentro all'interno di un progetto unitario che adesso può avere una cabina di regia che sarà la nuova società sportiva. Quindi con questo auspicio io prendo atto anche delle richieste che mi sembrano assolutamente condivisibili di coinvolgimento e di monitoraggio di questo concetto, però io ripeto con orgoglio oggi facciamo una operazione veramente importante della Vivi Lo Sport, che a mio avviso come primo risultato avrà quello davvero di farci capire la potenzialità di questa società e magari perché no, iniziare a lavorare su un progetto anche futuro di una nuova ridefinizione di ruoli e degli scopi e degli obiettivi di questa società. Quindi io ringrazio davvero gli uffici, la Commissione consiliare competente, anche l'Amministratore che in quest'anno ha svolto un lavoro egregio a mio avviso. Quindi io penso ci siano davvero tutti i presupposti per dare davvero una svolta alla società, ma non per dare una svolta alla società in quanto tale ma per dare una svolta in positivo a quello che, secondo me, rappresenta una grande risorsa sul territorio che è il Centro Piscine, che non rappresenta una risorsa solo per il nostro Comune ma per l'intero Mugello; ma che è chiaro che come dire per sviluppare tutte le potenzialità di questo impianto c'è bisogno di una società che non abbia il rischio ogni anno di chiusura o di ingenti perdite, ma che funzioni e che possa essere davvero il nostro braccio armato per fare una politica dello sport, soprattutto dello sport del nuoto importante perché davvero anche il valore sociale dello sport è indubbio e avere la possibilità, come dire, di essere proprietari di un impianto come quello credo ci dia ancora maggiore responsabilità nel farlo funzionare nel miglior modo possibile. Quindi grazie davvero a tutti, ora chiaramente aspettiamo gli esiti della votazione.>>



## COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

### **Il Presidente Timpanelli:**

<<Bene grazie Sindaco. A questo punto mettiamo in votazione il punto n. 4, Trasformazione della Vivi Lo Sport S.r.l. in società di capitali a responsabilità limitata in società sportiva dilettantistica. Chi è favorevole? 13 favorevoli. Chi si astiene? Allora, astenuti Masini e Gozzi. Chi è contrario? Nessuno. Favorevoli i restanti. Si richiede l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? 13 favorevoli. Chi si astiene? 2 astenuti, Masini e Gozzi. Chi è contrario? Nessuno. Come sopra.>>

**(vedi deliberazione n. 51 del 19 dicembre 2015)**

\*\*\*\*\*

### **Punto 5) Proroga convenzione Ufficio Personale Associato fino al 31/12/2016.**

#### **Il Presidente Timpanelli:**

<<Bene passiamo al punto n. 5, proroga convenzione Ufficio Personale Associato fino al 31/12/2016. Anche questo è stato oggetto di Commissione. Se qualcuno ha qualcosa da dire altrimenti mettiamo in votazione. Si mette in votazione allora il punto n. 5. Chi è favorevole? 14. Chi si astiene? Astenuto Gozzi.>>

#### **Il Segretario Generale Dott. Grimaldi:**

<<Solo un astenuto?>>

#### **Il Presidente Timpanelli:**

<< Sì. Chi è contrario? Masini non ho visto il voto.>>

#### **Il Segretario Generale Dott. Grimaldi:**

<<Favorevole.>>

#### **Il Presidente Timpanelli:**

<<Ah favorevole.>>

#### **Il Segretario Generale Dott. Grimaldi:**

<<Favorevoli 14.>>

#### **Il Presidente Timpanelli:**

<<Allora astenuto Gozzi.>>

#### **Il Segretario Generale Dott. Grimaldi:**

<<Immediata eseguibilità.>>

#### **Il Presidente Timpanelli:**

<<Sì, si richiede l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? 14. Chi si astiene? 1 astenuto, Gozzi. Chi è contrario? Nessuno. Come sopra.>>

**(vedi deliberazione n. 52 del 19 dicembre 2015)**

\*\*\*\*\*



A

**Punto 6) Regolamento Comunale dei servizi educativi per la prima infanzia - Approvazione.**

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Punto n. 6 e ultimo punto all'ordine del giorno. Regolamento Comunale dei servizi educativi per la prima infanzia. Anche questo è stato oggetto di Commissione, non so se qualcuno vuole dire qualcosa. Non ci sono interventi allora? Masini.>>

**Esce la Consigliere Spacchini e rientra.**

**Masini Claudia:**

<<In Commissione avevamo fatto, era stata fatta insomma una riflessione rispetto alle graduatorie di accesso e cioè rispetto ai punti che qui sono evidenziati. Uno è appunto giustamente i portatori di forme di disabilità documentate da servizi pubblici, e il secondo è il punto b) dell'art. 16, è il cui nucleo familiare sia in condizioni di disagio sociale documentate da servizi pubblici. Ecco questo forse poteva magari essere importante, su durante il tavolo venivano anche sottolineate quelle famiglie e quelle situazioni che non essendo in condizione di disagio sociale, però magari hanno un genitore solo o magari c'è un genitore, non tutti e due i genitori lavorano, cioè soprattutto per evidenziare la condizione della donna che comunque in questi casi viene sempre come poi abbiamo detto anche alla fine della commissione, cioè io personalmente ho fatto una riflessione sul fatto che poi alla fine le donne sono quelle che un po' vengono sempre penalizzate da queste situazioni. Magari sono famiglie normali che si danno da fare per tirare avanti, che non sono segnalate ai servizi pubblici laddove appunto le donne non sempre sono messe in condizioni di andare a cercarsi un lavoro. Quindi diciamo fra i requisiti per le graduatorie d'accesso forse questi potevano essere segnalati.>>

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Grazie Consigliera Masini. Lascio la parola all'Assessore Becchi.>>

**Assessore Becchi Cristina:**

<<Sì scusate ci tengo a sottolineare due cose importanti che ci sono nel regolamento. La prima che riguarda la realizzazione e la creazione di un coordinamento gestionale e zonale. Questo può sembrare una cosa banale ma in realtà nel momento in cui si parla di progettualità e poter davvero ragionare al livello zonale è molto importante, sia perché siamo Comuni tutti molto vicini e confinanti ed è bene che comunque le offerte siano più o meno anche utilizzate, soprattutto quando si parla di un settore così delicato come quello dei nidi. Questo è un passaggio importante ed è una novità essenziale che ci fa parlare appunto proprio di zona. L'altra questione è la Carta dei Servizi. Può sembrare anche questa una cosa banale ma è uno strumento molto importante che viene dato in mano ai genitori e che permette di valutare, monitorare la qualità del servizio. E' un lavoro immane sottolineo, veramente immane perché riuscire a raccogliere tutti i dati, metterli insieme, rapportarli con quelle che sono le normative è stato un lavoro veramente grosso per gli uffici, che li ha visti impegnati attivamente su questo progetto. Io avevo il piacere di potervelo presentare oggi però ci sono stati dei piccoli aggiustamenti da fare. Quindi entro l'anno sarà pronto ed è veramente una grande soddisfazione poter dire che una carta dei servizi, fatta in questo modo con l'attenzione, la qualità che ci hanno messo i nostri uffici è davvero insomma vale la pena fare i complimenti al lavoro insomma che è stato fatto dai



nostri dipendenti. L'altra questione giustamente che parlava delle graduatorie di accesso, quei punti famosi per poter...; il punto a) ecco io vorrei sottolineare che nella parte precedente quando si parla di graduatorie di accesso si dice: "a tale scopo è definita una tabella dei punteggi da attribuire alle domande ai fini della composizione delle graduatorie, prevedendo comunque meccanismi che favoriscano l'accesso ai bambini"; di meccanismi fondamentali che devono esserci per qualsiasi graduatoria, qualsiasi composizione che viene fatta dalle graduatorie, portatori di forme di disabilità documentate dai servizi pubblici e il nucleo familiare sia in condizione di disagio sociale, ovviamente anche questo segnalato ai servizi. E' vero sembrano pochi ma in realtà noi abbiamo una tabella con dei punteggi che viene fatta, viene passata di Giunta. E' una delibera che come spiegava il Segretario di solito è un atto d'ufficio, ma che per volontà anche dell'Amministrazione è diventato un atto politico nel quale vengono inseriti tutta una serie di criteri tra cui ci sono anche i nuclei mono familiari, per farvi un esempio. Ci sono i criteri che riguardano i disoccupati, i licenziati. Ci sono appunto un nucleo mono parentale dove c'è scritto che questi punteggi vengono raddoppiati quando c'è una persona sola che gestisce i bambini. I punteggi dell'orario di lavoro. Insomma c'è tutta una serie di criteri che sono stati decisi, e che sono passati di Giunta e che fanno parte del punteggio, che servono per definire i punteggi delle graduatorie. Questo per quale motivo? Perché la situazione, vi sono servizi strettamente collegati alla situazione sociale in cui noi viviamo. Quindi è anche giusto che noi si possa in qualche modo rivedere quelli che sono i punteggi e capire in quel momento qual è la domanda e la situazione della società. I due punteggi, i due punti che sono stati inseriti nel nuovo regolamento sono molto larghi è vero, però prendono le due cose principali e lascia poi spazio all'Amministrazione, alla singola amministrazione anche di indirizzare quelli che sono poi i punteggi delle graduatorie secondo quella che è la risposta sociale in quel momento. Ricordiamoci che i servizi, che il nido è un servizio che costa molti soldi, che è un servizio che ha una copertura minima se non sbaglio del 40% e quindi è veramente al limite; se manca una presenza all'interno del nido, se mancano le iscrizioni, c'è il rischio del collasso del sistema. Quindi penso che un regolamento in questo modo punta molto sulla progettualità, punta molto sul coordinamento perché punta molto nel dare uno strumento importantissimo ai genitori di valutazione del servizio, perché i genitori con la Carta dei Servizi avranno in mano un grosso strumento che gli permette di capire se davvero quello che noi proponiamo è un servizio di qualità. Penso che sia un passaggio in avanti ecco, non un passaggio indietro.>>

**Il Presidente Timpanelli:**

<< Grazie Assessore. Vi sono altri interventi? Altrimenti mettiamo in votazione. Bene, mettiamo in votazione il punto n. 6, chi è favorevole? 13 favorevoli. Chi si astiene? Astenuti Masini e Gozzi. Contrari? Nessuno. Quindi il punto n. 6, Regolamento Servizi Educativi è approvato.>>

**(vedi deliberazione n. 53 del 19 dicembre 2015)**

\*\*\*\*\*

**Il Presidente Timpanelli:**

<<Bene terminato i lavori io vi auguro buone feste. Vi invito a fermarvi un secondo perché faremo un brindisino di fine anno.>>



# COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

**LA SEDUTA TERMINA ALLE ORE 12,05.**

\*\*\*\*\*

I documenti richiamati nel testo in quanto già parte integrante delle rispettive deliberazioni ivi riportati, non vengono materialmente allegati al presente verbale.

L'integrale contenuto della discussione relativa alla presente seduta è registrato su cd magnetici depositati nell'Unità Operativa Staff Segreteria ed Organi Governo.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
GABRIELE TIMPANELLI

IL SEGRETARIO GENERALE  
CORRADO GRIMALDI